

ALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ATENEO E' RICHIESTO UNA RELAZIONE SINTETICA CHE METTA IN EVIDENZA GLI ELEMENTI SOTTO RIPORTATI:

- La capacità dei Dipartimenti di programmare la ricerca rispetto al contesto e in coerenza con i documenti programmatori propri e di Ateneo;
- I punti di forza delle attività di ricerca dipartimentale, in relazione alla programmazione effettuata;
- Le aree di possibile miglioramento per ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

RELAZIONE SINTETICA DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ATENEO

Valutazione della Programmazione e dei Risultati della Ricerca Dipartimentale (In riferimento alle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" - UniFg)

Data della Relazione: [...]

Dipartimento di Riferimento: Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Obiettivo della Relazione: La presente relazione sintetica, redatta dalla Commissione Scientifica di Ateneo (CSdA) così come richiesto nelle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" dell'Università di Foggia, si propone di evidenziare gli elementi chiave relativi alla capacità di programmazione della ricerca da parte del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, i suoi punti di forza e le aree di miglioramento. La valutazione si basa sull'analisi della **Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)** compilata dal Dipartimento.

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

1. Capacità di programmazione della ricerca del Dipartimento:

- **Valutazione della Commissione Scientifica:** Gli obiettivi relativi alla ricerca dichiarati nella Scheda SUA-RD del Dipartimento sono coerenti con il Documento di Programmazione Strategica Dipartimentale 2024-2026 e con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025. Non essendo disponibile la Scheda SUA-RD dell'anno precedente (questa è la prima SUA-RD dal 2014), non è stato possibile indicare dati comparativi e di riesame. Una analisi retrospettiva dei risultati della VQR 2015-2019 avrebbe potuto suggerire ulteriori informazioni sulla base di indicatori misurabili, tuttavia nel Quadro B.3 sono stati analizzati punti di forza, criticità e azioni di miglioramento possibili.

2. Punti di forza delle attività di ricerca dipartimentale:

Valutazione della Commissione Scientifica: attualmente al Dipartimento afferiscono 30 SSD per un totale di 69 docenti attivi, 5 unità di personale tecnico-scientifico, 10 assegnisti e 66 dottorandi di ricerca. Le attività di ricerca dipartimentali comprendono competenze nell'ambito delle Mediche, Chirurgiche e dei Servizi, ma anche relative alle Scienze di Base e alla Sociologia.

Tale multidisciplinarietà appare come il presupposto per garantire una ricerca di alto profilo e di impatto sociale.

- **Eccellenza nella produzione scientifica:** Elevata qualità e/o quantità di pubblicazioni (come da **Parte II della SUA-RD, Sezione D - Produzione Scientifica**, es. numero di citazioni, percentuale in "Top Journal Percentiles" se applicabile).

Per l'anno 2024, la SUA-RD del Dipartimento riporta che il numero di pubblicazioni censite su SciVal è pari a 346 (D/2), il numero di citazioni su SciVal è di 8264 (D/3), mentre la percentuale in "Top Journal Percentiles" è pari a 32,1 % (D/4).

- **Attrattività di finanziamenti esterni:** Capacità elevata di acquisire progetti da bandi competitivi e finanziamenti da Enti esterni (**Parte II della SUA-RD, Sezione G - Progetti acquisiti da bandi competitivi e Sezione H - Finanziamenti esterni**).

Per l'anno 2024, la percentuale di progetti finanziati con bandi competitivi è stata del 30% (G/2), e sono stati acquisiti € 903,647,00 (G/3). Il numero di finanziamenti ottenuti da Enti esterni è di 195 (H/1) con un totale di finanziamento pari a € 942.334,36 (H/2). Pur se in modo empirico, tenuto conto che al dipartimento afferiscono 30 SSD, si ottiene un valore medio di 6,5 progetti finanziati per SSD (195/30), che rappresenta un dato positivo. Inoltre, anche se non sono disponibili dati sui finanziamenti acquisiti negli anni precedenti (peraltro non richiesti in questa occasione), questi valori indicano un notevole impegno del Dipartimento nel favorire la partecipazione a bandi competitivi e una notevole attrattività nei confronti di soggetti esterni. Un paragone possibile, seppur non del tutto equivalente, è con il totale dei finanziamenti esterni (conto terzi) ottenuti nel periodo 2020-2023, ovvero di € 736.194,20 per un valore medio di € 184.048,5 (736.194,20 / 4 = € 184.048,5).

- **Collaborazioni consolidate:** Significativo numero di pubblicazioni con coautori stranieri (**Parte II della SUA-RD, Sezione D.5**) o partecipazione a progetti internazionali.

Il numero di pubblicazioni con coautori stranieri è pari a 38 (D/5) (IRIS). Il documento di dipartimento per gli anni 2020-2023 indica l'esistenza di diverse collaborazioni internazionali.

- **Vitalità scientifica:** Elevato numero e qualità di seminari scientifici organizzati (**Parte II della SUA-RD, Sezione I**).

Il numero di seminari scientifici interdipartimentali organizzati per il 2024 è stato di 32. Questi seminari hanno coinvolto dottorandi di ricerca, ricercatori e ospiti esterni di alto profilo.

- **Gestione efficace:** Politica di Assicurazione della Qualità ben definita e applicata (**Parte I della SUA-RD, Sezione B.2**).

La Politica di Assicurazione della Qualità è ben definita e sono esposti i principali attori coinvolti in essa.

3. Aree di possibile miglioramento per ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti:

- **Valutazione della Commissione Scientifica:** [Spazio per la Commissione Scientifica per individuare le aree in cui il Dipartimento può migliorare e analizzare gli scostamenti tra gli obiettivi di ricerca pianificati (dalla **Parte I della SUA-RD, Sezione A.1.3**) e i risultati effettivamente conseguiti (evidenziati nella **Parte II della SUA-RD**). La Commissione dovrebbe suggerire specifiche aree di intervento o azioni correttive. Esempi di aree di miglioramento e scostamenti da considerare:
 - **Produzione scientifica:** Scostamenti significativi rispetto agli obiettivi di pubblicazione o alla qualità attesa (es. basso indice di citazioni, elevato numero di docenti/ricercatori inattivi - **Parte II, Sezione D**).

Non si evince uno scostamento significativo rispetto agli obiettivi di pubblicazione. Il valore medio del numero di citazioni /docente è di 125 (8246 / 66 docenti attivi), pertanto si dovrà cercare di aumentare la percentuale di pubblicazioni su riviste Top Journal Percentiles.

- **Acquisizione fondi:** Difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di acquisizione di fondi da bandi competitivi o finanziamenti esterni (**Parte II, Sezioni G e H**).
Complessivamente la capacità del Dipartimento di acquisire fondi da bandi competitivi e da soggetti esterni è buona. La mancanza di dati sugli anni precedenti (peraltro non

richiesti in questa occasione), non consente di fare un confronto concreto, ma il valore medio di finanziamenti esterni e/o progetti finanziati con bandi competitivi per SSD, pari a 6,5/SSD, depone per un notevole impegno dei singoli settori e del Dipartimento nella sua intenzione per facilitare l'acquisizione di fondi esterni. Un possibile miglioramento sarebbe quello di monitorare e rilevare indicatori di qualità progettuale, quali ad esempio i punteggi ottenuti dai progetti nei progetti valutativi o il tasso di selezione per tipologia di bando.

Il Dipartimento ha già previsto di investire sul miglioramento delle attività amministrative volte ad accompagnare la partecipazione a bandi di notevole complessità come sono soprattutto quelli internazionali. Certamente l'attivazione di percorsi di accompagnamento e formazione alla progettazione per quei settori che risultino più strutturalmente penalizzati, al fine di potenziare le competenze progettuali e favorire un più agevole accesso ai circuiti di finanziamento competitivo, anche in ambito europeo e internazionale può rappresentare una spinta ulteriore in questa direzione, come pure il potenziamento raccordo tra Grant Office di Ateneo e docenti del Dipartimento, al fine di monitorare sistematicamente le opportunità di finanziamento pubblico, individuare i bandi pertinenti rispetto alle linee di ricerca presenti e offrire assistenza metodologica e tecnico-amministrativa ai docenti e ricercatori nella fase di predisposizione e presentazione delle proposte progettuali.

- **Utilizzo delle risorse:** Inefficienze nell'utilizzo dei fondi interni (es. fondi Bando Pubblicazioni scientifiche o PRA non pienamente utilizzati - **Parte II, Sezioni E e F**).

La quota bando pubblicazioni scientifiche è stata di € 7419,00 (E/1), utilizzato per il 70%. Le risorse allocate dal bando PRA sono state di € 42.855,00 (F/1). Non si evince quale sia la percentuale di utilizzo.

- **Coerenza interna:** Disallineamento tra la struttura organizzativa (Quadro B.1) e gli obiettivi di ricerca o lacune nel processo di riesame della ricerca (Quadro B.3).

Come sopra ricordato, essendo la prima scheda ad essere compilata nel giro di un decennio, il riesame avverrà a partire dalla prossima scheda, e quindi, al momento, non è possibile individuare alcun disallineamento tra la struttura organizzativa e gli obiettivi della ricerca di Dipartimento. Tuttavia va segnalato che nell'ultimo trimestre 2023 vi è stata una riorganizzazione della tecnostruttura (incluso il personale tecnico amministrativo in

condivisione con il Dipartimento di medicina Clinica e Sperimentale), i cui frutti si sono visti dal 2024 in poi e che ha comportato una redistribuzione equilibrata delle attività di ciascuna unità su ambiti specifici

Al Dipartimento afferiscono diversi Centri di Ricerca specifici, ARKA (istituito dal 2021), CREATE (istituito dal 2024 e che coordina l'uso del Laboratorio Unico Dipartimentale) e il Centro di Ricerca in Medical Humanities. Digital Technology and Welfare, (il cui iter istitutivo è iniziato nel 2023), la cui attività rappresenta un nodo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Si evidenzia che mancano degli indicatori per la definizione dei criteri per la distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca (B2-2), mentre le aree di miglioramento e le azioni individuate dal Dipartimento sono coerenti e condivisibili.

- **Sviluppo del personale/infrastrutture:** Criticità relative alle infrastrutture o alla composizione/crescita del personale (Parte I, Sezioni C.1 e C.2) che limitano il raggiungimento degli obiettivi.]

La descrizione delle infrastrutture e delle grandi attrezzature conferma lo sforzo verso la interdisciplinarietà che il Dipartimento dichiara. L'anagrafe dipartimentale dovrà garantire, come previsto, la massima valorizzazione possibile delle infrastrutture e il potenziamento di collaborazioni nazionali ed internazionali con centri di eccellenza.

Per quanto riguarda la composizione e la crescita del personale, facendo riferimento al Piano Strategico 2024-2026 (in mancanza di dati specifici nella SUA-RD), si evince che dal 2020 al 2023 incluso sono state erogate n. 46 borse di ricerca, e n. 15 assegni di ricerca, che rappresentano incubatori per il possibile reclutamento di personale docente di alto profilo scientifico. Inoltre i dati riportati nel Quadro D del piano strategico evidenziano, relativamente alla strategia di crescita del personale, una progettualità focalizzata sulla definizione di profili di ricerca idonei alla realizzazione degli obiettivi previsti. Forse il piano di crescita del personale è molto orientato al sostegno della didattica, ma va ricordato che al Dipartimento afferiscono non solo e la maggior parte dei Corsi di Laurea, ma anche quasi tutte le scuole di specializzazione di area medica, che rappresentano anch'esse un importante incubatore di personale con vocazione alla ricerca clinica e sperimentale.

Si sottolinea l'importanza strategica della valorizzazione della progressione di carriera dei ricercatori a tempo determinato di tipo "A", al fine di favorire il consolidamento di

competenze e garantire la continuità della produzione scientifica. Un'analisi mirata delle strutture meno produttive, condotta in correlazione con la disponibilità e l'impiego del personale, potrebbe supportare interventi volti a ridurre le disparità di performance e ad accrescere l'efficacia complessiva dell'attività di ricerca

Per il miglioramento della coerenza tra obiettivi pianificati e risultati effettivamente conseguiti, si ritiene utile introdurre una programmazione strutturata di verifiche semestrali/annuali delle infrastrutture, finalizzate a monitorare lo stato di adeguatezza tecnologica, individuare eventuali situazioni di obsolescenza e recepire tempestivamente nuove esigenze progettuali, in modo da pianificare in modo proattivo interventi di aggiornamento e ammodernamento, assicurando la piena funzionalità e competitività delle strutture di ricerca.